E dalla Breda: inviti anche noi

Gli operai della Breda bussano al ministero del Lavoro e chiedono che Di Maio inviti anche loro a Roma. «Luigi Di Maio era venuto qui mesi fa dicendo che quest'azienda era un gioiello da riportare sotto il controllo pubblico: non pretendiamo tanto, pretendiamo che si facciano lavorare i lavoratori e si trovi un imprenditore serio». La Fiom-Cgil dell'Emilia-Romagna e il suo segretario, Bruno Papignani portano così sul tavolo del neoministro Di Maio la vicenda dell'ex Bredamenarini bus. L'azienda bolognese, che oggi conta oltre 150 lavoratori, e che è ferma da

anni pur avendo un portafoglio di ordini pieno. Per anni il problema del gruppo che ha assorbito la storica Bredamenarinibus e la Irisbus di Flumeri è stato quello delle mancate commesse, ma ora che queste ultime ci sono mancano le condizioni, in sostanza i pezzi, per produrre i bus. Tutta la storia dell'ex Breda è stata riassunta al ministro in 15 pagine firmate anche dalla Fiom-Cgil di Bologna così come da Fim-Cisl e Uilm-Uil). (F.C.)

Corriere di Bologna
6 Giugno 2018